

INDICE

Come leggere questo libro	X
Prefazione , di <i>Mauro Micillo</i>	XV
Introduzione	1
PRIMA PARTE / CHE COSA STA ACCADENDO ALLE ORGANIZZAZIONI	
1 / C'erano una volta le burocrazie efficienti	
Dai branchi di lupi alle piramidi stratificate	7
L'organizzazione diventa una macchina	8
L'azienda come sistema	8
2 / È il mercato, bellezza	
Se la miopia incontra la superbia	13
Tra cavalli veloci e rane bollite	14
Il difficile mestiere di chi ha le quote di mercato	16
3 / Oddio, c'è la rivoluzione... e non so ancora cosa mettermi	
Non c'è più la normalità di una volta	23
Tra specialisti ed esperti generalisti	26
4 / L'organizzazione non si sente molto bene (e anche noi non siamo proprio in forma)	
Dal castello alla foresta pluviale	31
La burocrazia: croce e delizia	33
5 / Più leader, meno manager	
Fare le cose per bene o fare le cose giuste?	39
Servire gli altri senza servirsi degli altri e senza farsi servire	41
6 / Il lavoro non è più quello di una volta	
La certezza di non avere più certezze	49
Abbiamo una nuova collega: la tecnologia	50
L'intelligenza contagiosa delle organizzazioni	52
7 / Buongiorno, mi chiamo Luca e sono un talento	
Il talento non è un'etichetta	57
Il talento è spesso latente	59
8 / Gli irrequieti sono necessari	
Non esistono bambini cattivi	63

Avremo sempre più teste calde in azienda	64
Conformità o conformismo?	66
L'irrequieto ideale	68
I dilemmi da affrontare	69
9/ L'intelligenza che si diverte fuori di qui	
Le organizzazioni conoscono solo una parte del proprio capitale	73
La conoscenza è a portata "di mouse"	75
Intercettare e valorizzare l'intelligenza che si diverte fuori di qui	77

SECONDA PARTE / L'INTRAPRENEURSHIP: IMPIEGATI CHE SI GREDENO SCOPRONO IMPRENDITORI

10/ Partiamo dalle origini	
Ha quarant'anni, ma non li dimostra	87
La differenza tra un imprenditore esterno e uno interno all'azienda	88
I diversi modelli di intrapreneurship	93
11/ Decidete il livello di ambizione (ma non scegliete l'intrapreneurship a buon mercato)	
Fantastici ma consistenti	99
Intrapreneurship, tre facce di una stessa medaglia	102
12/ Preparatevi a una maratona, non a uno sprint	
Partite dagli scopi e dalla cornice di riferimento	113
Individuate gli stakeholder interni e le loro aspettative	117
Non fate da soli, stringete alleanze	118
13/ Si può essere imprenditori tra le mura aziendali?	
Non è facile, ma è possibile	123
Superare i miti, svelare la realtà	124
Come la mettiamo con il fallimento?	126
14/ Spazi, persone, regole, strumenti: i big four indispensabili	
Allestire il cantiere	135
Gli spazi come territori di espressione	136
Le persone e le loro potenzialità	138
Le regole che danno consistenza al percorso	140
Gli strumenti che sostengono la maestria	142
15/ L'identikit dell'imprenditore interno	
I tratti distintivi	149
Un manifesto per gli intrapreneurs	151
16/ Che cosa c'entra il design in tutto questo?	
Design come un modo di pensare	159
Lean Startup come leva per passare all'azione	162
17/ Imprenditività come modello organizzativo	
Da esperimenti fuori ordinanza alla nuova normalità	169
Verso l'organizzazione senza (middle) manager	172
L'azienda diventa un ecosistema di imprenditori interni	174

18 / Un nuovo ruolo per chi si occupa di persone

Benvenuti in fabbrica	187
Disegnare esperienze è il (nuovo) mestiere di chi si occupa di persone	189
Quale ruolo per la funzione HR?	190

**TERZA PARTE / LIBERARE IL POTENZIALE:
ISTRUZIONI PER L'USO**
19 / Che cos'è UP

Uno spazio da occupare	199
Persone, regole, strumenti	200

20 / Chi sono gli Upper

L'attore protagonista	205
Il "love capital"	207
Il Manifesto degli Upper	208

21 / I principali co-protagonisti

Cinque personaggi in cerca di Upper	213
Un ecosistema vivo e in divenire	217

22 / Il percorso di un Upper

Un'unica traccia, tante storie uniche	223
Le cinque fasi del percorso di UP	223

23 / Il metodo di UP

Un mix di discipline	233
Il double loop	234
Un anello metodologico teorico e pratico	237

24 / Il toolkit

L'iter evolutivo del designer	241
I tool della fase Set-up	242
I tool della fase Build-up	244
Un diario dell'esperienza	248

25 / Esercitiamoci con i tool

Doing good and doing well	253
Dal progetto più semplice a quello più ambizioso	259

26 / Gli effetti collaterali di UP

Inaspettati o progettati?	263
Un "inventario" delle esternalità positive	264

Postfazione , di <i>Alberto Felice De Toni</i>	273
---	-----

Appendice	283
------------------	-----

Ringraziamenti	290
-----------------------	-----

Bibliografia	292
---------------------	-----